

Disegno di Legge

PMI

*Disegno di legge annuale
sulle piccole e medie imprese*

ANTONIO DE POLI

A stylized graphic of a gear mechanism in dark blue. It features three interlocking gears of different sizes, connected by thin lines. The gears are rendered with solid outlines and dashed concentric circles, suggesting motion and mechanical complexity. The background of the entire slide is a light gray geometric pattern of overlapping triangles and lines.



Il percorso della **legge**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle imprese e del Made in Italy, nella seduta del 13 gennaio 2025 ha approvato il primo ***disegno di legge annuale sulle piccole e medie imprese***.

Il testo, che costituisce il primo intervento organico in attuazione della legge 11 novembre 2011, n. 180, introduce e disciplina misure strategiche per affrontare le principali sfide operative che interessano le micro, piccole e medie imprese (PMI) in relazione agli oneri amministrativi, alle difficoltà di accesso ai finanziamenti agevolati e al credito dalle banche, nonché per il rafforzamento della competitività.

Il provvedimento sarà esaminato dal Parlamento secondo l'*iter* di approvazione delle leggi ordinarie.



Misure di sostegno al **settore della Moda**



Vengono introdotte misure per incentivare forme di aggregazione tra imprese del settore Moda, per consentire alle PMI del comparto di unire le forze e affrontare con maggiore efficacia le sfide del mercato globale, incrementando la capacità di investimento, di innovazione e la propria presenza sui mercati internazionali.

A questo scopo sono destinate alle filiere del comparto Moda risorse fino a 100 milioni di euro per i “Mini Contratti di Sviluppo”, finalizzati a sostenere programmi di sviluppo di importo non inferiore a 3 milioni di euro e non superiore a 20 milioni.



Centrali **Consortili**



Il disegno di legge introduce le centrali consortili, nuovi enti giuridici che fungono da strutture di indirizzo e coordinamento per le micro, piccole e medie imprese già organizzate in consorzi di filiera.

Questi enti mirano a rafforzare la competitività e l'innovazione delle imprese attraverso modelli di cooperazione efficienti e solidali.

Il Ministero delle imprese e del Made in Italy esercita la vigilanza esclusiva per garantire il rispetto delle finalità mutualistiche.

La norma delega il Governo a disciplinare il funzionamento e la vigilanza delle centrali consortili entro 12 mesi.



Confidi. Riordino della disciplina



Per favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e media imprese, il disegno di legge attribuisce al Governo una delega per il riordino normativo della disciplina dei confidi, a oltre vent'anni dall'emanazione della legge in materia.

L'obiettivo dell'intervento è semplificare e riorganizzare le regole che disciplinano questo strumento, attraverso la revisione dei requisiti di iscrizione all'albo previsto dall'articolo 106 del Testo Unico Bancario (TUB), l'ampliamento delle attività consentite, la promozione di processi di aggregazione tramite agevolazioni normative e l'estensione delle possibilità operative per i confidi iscritti.

Sono inoltre previste misure per ridurre i costi di istruttoria nella valutazione del merito creditizio delle imprese e interventi volti a favorire l'integrazione tra consorzi, consentendo loro di partecipare ad altri enti senza modificare il proprio oggetto sociale.



Incentivi fiscali



Sono introdotti incentivi fiscali per le imprese che sottoscrivono o aderiscono a un contratto di “rete soggetto”, consentendo la sospensione d’imposta sulla quota di utili destinata a investimenti previsti dal programma comune di rete.

L’agevolazione, finanziata con risorse fino a 45 milioni di euro dal 2027 al 2029, riguarda gli utili realizzati tra il 2026 e il 2028, destinati al fondo patrimoniale comune o al patrimonio dedicato all'affare



Salute e **sicurezza** nei luoghi di lavoro



- Si estende l'esonero dall'assicurazione obbligatoria anche per i carrelli elevatori e per altri veicoli utilizzati dalle imprese in aree ferroviarie, portuali e aeroportuali, con specifici requisiti stabiliti dalla norma.
- Si prevede che l'INAIL elabori modelli semplificati di organizzazione e gestione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, coerenti con le ridotte dimensioni delle PMI e che ne rafforzino i livelli di sicurezza.
- Si modifica il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, disponendo che per l'attività di lavoro prestata con modalità di lavoro agile in ambienti di lavoro che non rientrano nella disponibilità giuridica del datore di lavoro, l'assolvimento degli obblighi di sicurezza è assicurato mediante consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di un'informativa scritta che individui i rischi generali e i rischi specifici. In caso di omissione dell'obbligo informativo, il datore di lavoro è punito con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro.



Settore **Ho.re.ca**



Il provvedimento introduce per la prima volta una definizione di operatore HO.RE.CA. (hotel, restaurant, catering), con riferimento alla produzione, vendita e distribuzione di prodotti ed erogazione di servizi nel settore dei consumi fuori casa.



Incentivi all'occupazione giovanile

Al fine di incrementare l'occupazione giovanile, il ddl contiene una disposizione sulla "staffetta generazionale" nelle imprese, che mira a liberare in anticipo nuovi posti di lavoro mediante un sistema di pensionamento flessibile, che consenta al lavoratore anziano una migliore conciliazione vita/lavoro e, al contempo, attui il trasferimento delle competenze professionali a favore di giovani lavoratori assunti in sua parziale sostituzione.

Viene quindi introdotto, per le imprese fino a 50 dipendenti, un sistema di trasferimento generazionale con part-time incentivato per l'accompagnamento alla pensione e assunzioni agevolate di giovani under 35, garantendo così il passaggio di know-how.

Il neoassunto potrà sostituire integralmente la posizione lavorativa del lavoratore anziano, una volta cessato il rapporto di lavoro di quest'ultimo.



Recensioni **online**



Per contrastare il fenomeno delle false recensioni online nel mercato della ristorazione e del turismo e per garantire una concorrenza leale ed equa, il ddl interviene prevedendo l'obbligo di verificare l'attendibilità della recensione, assicurandosi che questa sia realmente scritta da un consumatore che abbia effettivamente usufruito del servizio o acquistato il prodotto recensito.

La disposizione prevede che il consumatore potrà rilasciare una recensione motivata entro 15 giorni dalla data di utilizzo del servizio.

L'impresa interessata potrà richiederne la cancellazione nel caso in cui il giudizio risulti falso o ingannevole, o qualora il commento non dovesse più essere attuale trascorsi i due anni dalla sua pubblicazione o in ragione dell'adozione di misure idonee a superare le criticità che avevano dato origine al giudizio espresso.



Testo unico in materia di **startup,** **incubatori e pmi innovative**

A tredici anni dal primo “Startup Act”, il ddl delega al Governo l’adozione di un decreto legislativo per la redazione di un testo unico in materia di startup, incubatori e Pmi innovative.

L’obiettivo è coordinare le norme vigenti, apportando modifiche per migliorarne la coerenza giuridica, logica e funzionale, e abrogare espressamente le disposizioni obsolete o prive di contenuto normativo.

Viene consolidata la figura del Garante per questo comparto di imprese e ampliati i suoi compiti, con lo scopo di promuovere la cultura, la formazione e la crescita dell’ecosistema italiano dell’innovazione tecnologica per massimizzarne la competitività.



Garante per le **micro, piccole e medie imprese**

Vengono ridefiniti il ruolo e le funzioni del Garante per le micro, piccole e medie imprese, chiamato, tra l'altro, ad attuare un nuovo approccio alla consultazione, denominato "Reality Checks", che raccoglie informazioni da una selezione di esperti e portatori di interesse, pubblici e privati, in determinati settori, per identificare gli ostacoli normativi, tecnici ed economici derivanti dall'attuazione delle relative norme.

Presso il Garante sarà istituito il tavolo di consultazione permanente delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore delle startup, delle micro, piccole e medie imprese, e dei principali rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione tecnologica e del venture capital italiano, con la funzione di organo di partenariato delle politiche di sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, in raccordo con le regioni.

Scuola di Formazione Politica

ANTONIO DE POLI



Palazzo Madama - 00186 Roma - Tel. 06 67062210

E-mail: antonio.depoli@senato.it

Segreteria Padova: Casella postale, 1 35010

Limena (PD) - Uff.: +39 3917553872

Sito: www.antoniodepoli.it

E-mail: depoli.antonio@gmail.com



@antoniodepoli